

Docente: Mauro Lenzi

Materia insegnata: Lingua e letteratura italiana

Classe: 3TA

Testo/i adottato/i

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Qualcosa che sorprende*, vol. 1, Paravia

Altro materiale è stato fornito dal docente su file mediante *Google Classroom*

Argomenti svolti

1. Il Medioevo latino

- 1.1. L'evoluzione delle strutture politiche, economiche, culturali
- 1.2. La mentalità e la visione del mondo
- 1.3. La storia della lingua: dal latino alle lingue volgari

Testi

- La prima testimonianza di un volgare neolatino: i cosiddetti *Giuramenti di Strasburgo*
- Le prime testimonianze di volgare italiano: l'*Indovinello veronese*; i *Placiti campani*; il *graffito delle catacombe di Domitilla*; l'*Iscrizione di San Clemente*;

2. L'Età cortese

- 2.1. Il contesto sociale
- 2.2. L'amor cortese
- 2.3. I principali generi letterari
- 2.4. Le *chanson de geste*
- 2.5. Il romanzo-cortese cavalleresco
- 2.6. La lirica provenzale

Testi

- Andrea Cappellano, dal *De amore*, III, IV, VIII e X
- Ascolto delle seguenti poesie trobadoriche eseguite sulla musica originale degli autori: *Tant m'abelis* (Anonimo, XII secolo) – Martín Codax, *Ondas do mar di Vigo* (Galizia, XIII sec.)

3. L'età comunale in Italia

- 3.1. Il contesto sociale e culturale
- 3.2. Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età comunale
- 3.3. La letteratura religiosa: San Francesco d'Assisi
- 3.4. La tradizione della lauda; la "lauda drammatica" e la nascita del teatro medievale; Iacopone da Todi.

Testi

- San Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole*
- Iacopone da Todi, *Donna de Paradiso*
- Iacopone da Todi, *O Signor, per cortesia* (testo fornito in PDF su Classroom)

4. La poesia dell'età comunale

- 4.1. La diffusione della lirica in Italia
- 4.2. La Scuola siciliana: caratteri, temi, lingua

Testi:

- La tenzone sulla natura di Amore: Iacopo da Lentini, *Amor è uno desio che ven da core*; Iacopo Mostacci, *Sollicitando un poco meo sapere*; Pier della Vigna, *Però ch'amore no si po' vedere* (materiale fornito in PDF su Classroom)
- La lingua dei poeti siciliani: Stefano Protonotaro, *Pir meu cori alligrari* (materiale fornito in PDF su Classroom)
- 4.3. I rimatori toscani di transizione: Guittone d'Arezzo; Bonagiunta Orbicciani
- 4.4. Il *Dolce stil novo*: caratteristiche, temi, lingua e stile: Guido Guinizzelli
- 4.5. Il *Dolce stil novo*: Guido Cavalcanti, caratteri e poetica

Testi:

- Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*
- Tenzione Bonagiunta-Guinizzelli: Bonagiunta Orbicciani, *Voi ch'avete mutata la mainera*: Guido Guinizzelli, *Omo ch'è saggio non corre leggero* (materiale fornito in PDF su Classroom)
- Dante, *Purgatorio*, XXIV, vv. 34-63 (Dante e Bonagiunta)
- Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
- Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*
- Guido Cavalcanti, *Noi siàn le triste penne isbigotite* (materiale fornito in PDF su Classroom)
- Guido Cavalcanti, *Perch'ï' no spero di tornar giammai*
- Dante Alighieri, *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io*
- 4.6. La poesia comico-parodica

Testi:

- Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* (vv. 1-80)
- Cecco Angiolieri, *S'ï' fosse fuoco, arderei 'l mondo*
- Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado*

5. La prosa dell'età comunale

- 5.1. Le raccolte di aneddoti: il *Novellino*
- 5.2. I libri di viaggio: il *Milione* di Marco Polo
- 5.3. Le cronache

Testi:

- Marco Polo, "La circolazione della cartamoneta" (da *Il Milione*)

6. Dante Alighieri

- 6.1. La vita
- 6.2. La *Vita nuova*

Testi:

- Il libro della memoria (*Vita nuova*, cap. I)
- La prima apparizione di Beatrice (*Vita nuova*, cap. II)
- Il saluto (*Vita nuova*, cap. X, XI)
- Una presa di coscienza ed una svolta poetica: le “nove rime” (*Vita nuova*, cap. XVIII)
- Donne ch’avete intelletto d’amore (*Vita nuova*, cap. XIX)
- Tanto gentile e tanto onesta pare (*Vita nuova*, cap. XXVI)
- Oltre la spera che più larga gira (*Vita nuova*, cap. XLI)
- La “mirabile visione” (*Vita nuova*, cap. XLII)

- 6.3. Il *Convivio*

Testi:

- Il significato del *Convivio* (*Convivio*, I.1)

- 6.4. Le *Rime*

Testi:

- *Così nel mio parlar voglio esser aspro*

- 6.5. Il *De vulgari eloquentia*
- 6.6. La *Monarchia*
- 6.7. Le *Epistole*
- 6.8. La *Commedia*: l’Epistola a Cangrande e i quattro livelli di lettura della *Commedia*; allegoria e interpretazione figurale; la struttura dell’universo e i tre regni dell’aldilà; questioni narratologiche.
- 6.9. La *Commedia*: l’*Inferno*; caratteri della cantica; struttura dell’*Inferno* e la logica della sua organizzazione; il contrappasso

Testi:

- Durante l’anno scolastico è stato letto e analizzato il I e il III canto dell’*Inferno* e riassunti i canti II e IV.

7. Francesco Petrarca

- 7.1. La vita
- 7.2. Petrarca come nuova figura di intellettuale: gli studi classici
- 7.3. Le opere religioso-morali; il *Secretum*
- 7.4. Le opere umanistiche; l’epistolario

Testi:

- Una malattia interiore, l’accidia (*Secretum*, II)
- L’ascesa al Monte Ventoso (*Familiari*, IV, 1)

- 7.5. Il *Canzoniere*: struttura, formazione, tematiche, lingua e stile

Testi:

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (RVF, 1)
- *Era il giorno ch'al sol si scororaro* (RVF, 3)
- *Solo e pensoso i più deserti campi* (RVF, 35)
- *Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et l'anno* (RVF, 61) (materiale fornito in PDF su Classroom)
- *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (RVF, 62)
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (RVF, 90)
- *Chiare, fresche e dolci acque* (RVF, 126)
- *Pace non trovo e non ho da far guerra* (RVF, 134)
- *O cameretta che già fosti un porto* (RVF, 234)
- *La vita fugge e non s'arresta un'ora* (RVF, 272)
- *Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena* (RVF, 310)

8. Giovanni Boccaccio

- 8.1. La vita e la formazione
- 8.2. Le opere del periodo napoletano
- 8.3. Le opere del periodo fiorentino; l'*Elegia di Madonna Fiammetta*
- 8.4. Il *Decameron*: struttura, temi e visione del mondo, la rappresentazione della realtà, gli aspetti narratologici

Testi:

Durante le lezioni sono state spiegate e riassunte le seguenti novelle:

- La peste (*Decameron*, I, *Introduzione*)
- Andreuccio da Perugia (*Decameron*, II, 5)
- Lisabetta da Messina (*Decameron*, IV, 5)
- Nastagio degli Onesti (*Decameron*, V, 8)
- Federigo degli Alberighi (*Decameron*, V, 9)
- Frate Cipolla (*Decameron*, VI, 10)

9. L'età umanistica

- 9.1. Le strutture politiche, economiche e sociali nell'Italia del Quattrocento
- 9.2. Centri di produzione e di diffusione della cultura
- 9.3. Le idee e le visioni del mondo
- 9.4. I centri dell'Umanesimo
- 9.5. Caratteristiche e generi principali della letteratura italiana in età umanistica

Nel corso dell'anno sono state spiegate, e somministrate per le prove scritte, le Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario) e la Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) della prima prova scritta dell'Esame di Stato, nonché la parte analitica della Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo).

Valdagno, 04/06/2025

Firma degli studenti

Firma del Docente